

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 NOVEMBRE 2020

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di novembre alle ore 11.00 si è riunito in videoconferenza il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 23.11.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 12556).

Le modalità di svolgimento della seduta, per mezzo di videoconferenza su piattaforma online, occorrono in virtù della crisi epidemiologica che ha colpito l'Italia e la Lombardia in particolare e come tale limita gli spostamenti su tutto il territorio nazionale non consentendo la presenza congiunta, presso la sede istituzionale, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Revisore Unico, del Direttore Generale in funzione di Segretario Verbalizzante e personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Richiamato l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, al primo comma, espressamente dispone: "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente."

Richiamato altresì il Regolamento di funzionamento delle sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito che all'art 2 comma 3 prevede la possibilità che le adunanze abbiano luogo secondo la modalità della videoconferenza.

Ritenuto pertanto di adottare il presente modello di deliberazione sino a quando la crisi epidemiologica non consentirà al Consiglio di Amministrazione di riunirsi secondo le consuete modalità e che il Direttore Generale ed il Presidente apporranno la relativa sottoscrizione di competenza trasmettendosi la documentazione a chiusura delle adunanze affinché, successivamente e nel rispetto dei termini di legge, gli uffici procedano alla pubblicazione all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Ileana Musicò	Consigliere	X	
Angelo Rocchi	Consigliere	X*	
Pamela Tumiati	Consigliere	X	

*Il Consigliere Rocchi partecipa alla seduta dalle ore 11:20

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente passa alla trattazione del Punto 1 posto all'ordine del giorno: Approvazione dei verbali delle sedute del 26.10.2020 e 02.11.2020.

Data lettura dei verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2020 e del 02.11.2020.

Considerato che i medesimi sono già stati anticipati a mezzo mail a tutti i Consiglieri il 23.11.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 12569) e che nessuna osservazione risulta pervenuta agli uffici da parte dei medesimi membri del Consiglio.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare i verbali del Consiglio di Amministrazione relativi alle sedute del 26 ottobre 2020 e del 02 novembre 2020 nei termini illustrati;
2. di incaricare il Direttore Generale di procedere all'inserimento dei verbali approvati al "libro verbali" quale esito delle sedute del 26 ottobre 2020 e del 02 novembre 2020;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 02 posto all'ordine del giorno: Approvazione modifica del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Premesso che il Consiglio di Amministrazione:

- con Deliberazione n. 5 del 02/11/2015 ha approvato il "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81" dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale;

- con Deliberazione n. 6 del 30/10/2017 ha approvato l'aggiornamento di tale Regolamento in relazione a:

- procedure di riscossione coattiva;
- istituzione di apposita Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate nell'ambito dei controlli svolti direttamente dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda;
- modifica della composizione delle due Commissioni consultive già precedentemente istituite e volte alla definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate nell'ambito dei controlli svolti convenzionalmente dai Gestori del SII, per gli ambiti di rispettiva competenza, nonché d'Ufficio per mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori;
- metodologia di quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nei casi di accertato superamento dei limiti di legge dei reflui recapitati in pubblica fognatura e nei casi di mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori.

Inoltre, con Deliberazione n. 3 del 04.05.2020, il suddetto Regolamento è stato ulteriormente integrato in relazione a:

- disciplina della refusione delle spese d'ufficio (modifica dell'art 14) sostenute dall'Ufficio d'Ambito, per tutti i procedimenti amministrativi sanzionatori archiviati poiché il fatto di violazione non sussiste, benché attivati a causa di un comportamento negligente del gestore/utente/cittadino;
- disciplina delle audizioni (modifica dell'art. 8) affinché le stesse possano avere luogo, oltre che secondo le modalità già indicate, anche in modalità telematica attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate (quali *skype*, *teams* etc);
- disciplina della procedura di recupero coattivo delle somme ingiunte così come pure delle azioni da compiersi al fine di poter evitare l'iscrizione a ruolo (modifica dell'art. 18) al fine di recare opportuna informativa agli interessati in ordine ai tempi di attivazione delle stesse da parte degli Uffici;
- revisione dell'art. 10 comma 3 poiché, per effetto delle sopradescritte modifiche all'art. 14, è stato stralciato ogni riferimento al decreto di archiviazione dei procedimenti amministrativi sanzionatori.

Considerato che il Regolamento costituisce altresì uno strumento utile alle Imprese in considerazione del fatto che lo stesso, grazie alle tabelle metodologiche che lo compongono, consente di comprendere quali sono innanzitutto gli elementi di valutazione presi in esame ed i comportamenti che l'Autorità reputa virtuosi e che pertanto incidono in maniera positiva nella determinazione dell'importo della sanzione.

Tenuto conto che nel Piano delle Performance 2020, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 8 del 04/05/2020, all'obiettivo n. 6 step 1, è stata prevista la modifica, come di seguito indicata: *"incremento della differenziazione della pesatura degli illeciti amministrativi, al fine della determinazione della sanzione"*, con conseguente revisione delle tabelle metodologiche (All. 1 e All. 2) del Regolamento in oggetto.

La finalità perseguita è quella di far sì che la procedura di determinazione dell'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie, risulti maggiormente commisurata sia alla gravità delle azioni commesse, sia ad un numero maggiore di tipologie di prescrizioni non ottemperate, oltre che, relativamente alla personalità

dell'agente, più aderente alle effettive dimensioni ed alle relative condizioni economiche delle Imprese – obbligate in solido assieme al trasgressore.

Considerato inoltre che all'Art. 11 *Definizione della sanzione amministrativa pecuniaria del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della l.689/81* in vigore presso l'Ufficio d'Ambito è disposto, al comma 2, che *“La quantificazione della sanzione amministrativa avviene secondo la metodologia di cui agli Allegati al presente Regolamento di cui ne costituisce parte integrante”*.

Tale metodologia è basata sul seguente algoritmo: $S = P^2 * 3375 / 242 - P * 3375 / 121 + 729375 / 242$ che, calibrato sugli intervalli economici delle sanzioni previsti dalla normativa per le due fattispecie di violazione (superamento dei limiti allo scarico: da euro 3.000 a euro 30.000 e mancato ottemperamento delle prescrizioni: da euro 1.500 a euro 15.000), restituisce un valore a partire dal quale l'Autorità, in virtù del potere discrezionale attribuitole dalla Legge, effettua le proprie valutazioni ai fini della determinazione definitiva dell'importo della sanzione, tenendo conto di tutti gli ulteriori aspetti inerenti il singolo caso di specie, quali ad esempio eventuali altri procedimenti sanzionatori già attivati nei confronti del medesimo soggetto, nonché rapportandosi alle altre casistiche oggetto di analisi in sede di commissione.

Ritenuto altresì preferibile esplicitare l'algoritmo di cui sopra, alla base del tool di calcolo e sostituire il termine “PESO” presente nelle tabelle metodologiche con il termine “COEFFICIENTE”, dal valore maggiormente oggettivo, procedendo alla modifica del succitato comma 2 dell'art. 11, come di seguito indicato:

versione in vigore	Proposta di modifica
La quantificazione della sanzione amministrativa avviene secondo la metodologia di cui all'Allegato al presente Regolamento di cui ne costituisce parte integrante.	La quantificazione della sanzione amministrativa avviene secondo una metodologia, basata sul seguente algoritmo: $S = P^2 * 3375 / 242 - P * 3375 / 121 + 729375 / 242$ che restituisce un valore a partire dal quale l'Autorità, in virtù del potere discrezionale attribuitole dalla Legge, effettua le proprie valutazioni ai fini della determinazione definitiva dell'importo della sanzione.

L'esperienza maturata negli anni ha premesso di evidenziare come l'attuale struttura delle tabelle metodologiche del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, non rappresenti in maniera sufficientemente dettagliata da un lato la gravità della violazione in presenza di ulteriori superamenti accertati e dall'altro le diverse tipologie di prescrizioni non ottemperate.

Per quanto riguarda in particolare l'All. 1, – afferente alla determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in caso di non conformità dei limiti allo scarico, già rivista con deliberazione n. 6 del 30/10/2017, si è reputato necessario intervenire sulla voce “Presenza di altri superamenti accertati”, in relazione all'elemento di valutazione “Gravità della violazione”, modificando i coefficienti, come di seguito illustrato:

<input type="checkbox"/> Presenza di altri superamenti accertati	Pesi in vigore	Coefficienti rivisti
classe I non vi sono altri superamenti	0	0
classe II vi sono altri procedimenti sanzionatori già avviati (successivamente a quello in esame):	4	
- Per lo stesso parametro/gli stessi parametri ovvero unicamente per altri parametri	NON PREVISTO	Da 1 fino a 2
- Per lo stesso parametro/gli stessi parametri più altri parametri	NON PREVISTO	Da 1 fino a 3
classe III vi sono altri superamenti in capo allo stesso agente non accertati in convenzione: a) <i>superamento di altri parametri diversi da quelli</i>		

<i>convenzionalmente accertati</i> a.1) superamento da 1 a 2 parametri a.2) superamento da 3 parametri e oltre <i>b) superamento per lo stesso parametro già convenzionalmente accertato</i> b.1) solo per lo stesso parametro/ gli stessi parametri già accertato/accertati in precedenza b.3) per lo stesso parametro già accertato/ gli stessi parametri già accertati in precedenza più altri parametri	1	1
	2	2
	Da 3 fino a 5	Da 1 fino a 3 Da 2 fino a 4

Per quanto riguarda la tabella metodologica All. 2 in relazione all'integrazione delle casistiche relative alle ulteriori tipologie di prescrizioni non ottemperate, si riportano le modifiche introdotte ed i relativi coefficienti attribuiti:

	MANCATO OTTEMPERAMENTO ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL TITOLO AUTORIZZATORIO – mancata trasmissione della documentazione sotto riportata:	Pesi in vigore	Coefficienti rivisti
Tipologia di prescrizione non ottemperata	- Eliminazione dei pozzi perdenti posti nelle aree all'interno della fascia di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano	1.5	2
	- Trasmissione delle verifiche di collaudo/tenuta delle infrastrutture idrauliche sia nuove che già esistenti insediate nella zona di rispetto di pozzi di emungimento dell'acqua potabile	1.5	1.5
	- Progetto di impermeabilizzazione delle aree di stoccaggio, movimentazione delle materie prime e/o prodotti finiti e quelle di transito degli automezzi	1.5	1
	- Progetto finalizzato ad illustrare le soluzioni da adottarsi al fine del legittimo esercizio dello scarico in conformità ai valori limite, nella <u>fattispecie di limiti allo scarico derogati</u> per periodi temporali	1.5	1.5
	- Progetto per la separazione delle linee fognarie di raccolta dei reflui industriali da quelle delle acque meteoriche affinché non vi siano commistioni tra gli stessi se non nel punto di raccordo finale immediatamente prima dell'allaccio alla rete fognaria pubblica	NON PREVISTO	1.5
	- Progetto finalizzato: - ad eliminare le <u>portate meteoriche eccedenti la prima pioggia</u> recapitate nella rete fognaria pubblica individuando per le stesse un recapito alternativo e relativo cronoprogramma	1	2
- ad eliminare le <u>portate meteoriche</u>	1	2	

	recapitate nella rete fognaria pubblica individuando per le stesse un recapito alternativo e relativo cronoprogramma		
	- all'adeguamento/realizzazione dell'impianto di separazione delle prime piogge	NON PREVISTO	1
	- al controllo delle portate delle <u>acque meteoriche</u> recapitate nella rete fognaria pubblica prevedendo la volanizzazione delle stesse e relativo collaudo	1	1.5
	- Progetto teso a ridurre il consumo di acqua impiegata per scambio termico ed il relativo scarico in rete fognaria e l'adozione di sistemi di riutilizzo delle acque e/o sistemi di scambio termico alternativi / Progetto di distoglimento delle acque di raffreddamento indiretto	1	1
	- Installazione di idonei pozzetti di campionamento su ognuna delle reti di raccolta separata prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica	1	1.5
	- Trasmissione certificazione a firma di tecnico abilitato indicativa della data di fine lavori e la conformità dei lavori al progetto approvato.	0.5	1
	- Opere di adeguamento al R.R. 4/06 e smi	0.5	1
	- Rispetto della portata massima dello scarico industriale indicato in autorizzazione	0.5	0.5
	- Trasmissione di relazione tecnica:		
	- atto a giustificare la portata di scarico delle acque derivanti da operazioni di scambio termico	0.5	0.5
	- descrittiva delle modalità di raccolta e recapito delle acque meteoriche decadenti dalle coperture e/o delle superfici scolanti	NON PREVISTO	0.5
	- descrittiva, in presenza di servizi igienici, delle modalità di prelievo dell'acqua di rete e delle modalità di scarico in pubblica fognatura	NON PREVISTO	0.5
	- Trasmissione di elaborato grafico rappresentativo delle condotte di convogliamento e scarico dei reflui	NON PREVISTO	0.5
	- Trasmissione di relazione tecnica descrittiva della presenza di <u>quote di acque di seconda pioggia</u> e	1	1

	degli interventi adottati (come da prescrizioni)		
	- Trasmissione di planimetrie, relazioni tecniche e/o progetti differenti da quelli sopra indicati	0.5	0.5
	- Comunicazione, laddove non sia prevista la presenza stabile di personale dell'Impresa, dei dati (cognome, nome, mansione, numero telefonico) del personale reperibile nell'orario di attività dell'unità locale che possa fornire assistenza alle operazioni di prelievo dei reflui scaricati;	0.5	0.5

Infine si riportano le integrazioni apportate all'elemento di valutazione "personalità dell'agente e relative condizioni economiche", introdotte per ambedue le tabelle metodologiche:

personalità dell'agente e relative condizioni economiche	Pesi in vigore	Coefficienti rivisti
Pubblica amministrazione	Fino a 0.5	Fino 0.5
Impresa individuale	0.5	
a) Da 0 a 2 dipendenti		0.1
b) Da 3 a 5 dipendenti		0.3
c) Da 6 a 10 dipendenti		0.7
d) Da 11 a 30 dipendenti		1
e) Oltre 30 dipendenti		1.5
Impresa con forma societaria: S.r.l., S.a.s., S.n.c	Oltre 0.5 fino a 1	
a) Da 0 a 2 dipendenti		0.5
b) Da 3 a 5 dipendenti		0.7
c) Da 6 a 10 dipendenti		1
d) Da 11 a 30 dipendenti		1.5
e) Oltre 30 dipendenti		2
Impresa con forma societaria: S.p.A	Oltre 1 fino a 2	
a) Da 0 a 2 dipendenti		1
b) Da 3 a 5 dipendenti		1.2
c) Da 6 a 10 dipendenti		1.5
d) Da 11 a 30 dipendenti		2
e) Da 31 a 50 dipendenti		2.5
f) Da 51 a 100 dipendenti		4
g) Oltre 100 dipendenti		5

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare le modifiche al "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81" limitatamente alle tabelle metodologiche *All.*

I e All.2 per le motivazioni e nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione;

2. di integrare quanto disposto all'art. 11 comma 2 del succitato Regolamento, secondo quanto indicato nella tabella che segue

Art. 11 Definizione della sanzione amministrativa pecuniaria – attualmente in vigore	Art. 11 Definizione della sanzione amministrativa pecuniaria - integrato
<p>1. Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria occorre avere riguardo a ai criteri di cui all'art. 11 della L. 689/81 e s.m.i.:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gravità della violazione b. l'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione c. la personalità dello stesso e le sue condizioni economiche. <p>2. La quantificazione della sanzione amministrativa avviene secondo la metodologia di cui all'Allegato al presente Regolamento di cui ne costituisce parte integrante.</p> <p>3. Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni commesse si prescrive, ai sensi dell'art. 28 della L.689/81 e s.m.i., nel termine di 5 anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione, tenuto conto che l'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile.</p>	<p>1. Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria occorre avere riguardo a ai criteri di cui all'art. 11 della L. 689/81 e s.m.i.:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gravità della violazione b. l'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione c. la personalità dello stesso e le sue condizioni economiche. <p>2. La quantificazione della sanzione amministrativa avviene secondo una metodologia, basata sul seguente algoritmo: $S = P^2 * 3375 / 242 - P * 3375 / 121 + 729375 / 242$ che restituisce un valore a partire dal quale l'Autorità, in virtù del potere discrezionale attribuitole dalla Legge, effettua le proprie valutazioni ai fini della determinazione definitiva dell'importo della sanzione.</p> <p>3. Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni commesse si prescrive, ai sensi dell'art. 28 della L.689/81 e s.m.i., nel termine di 5 anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione, tenuto conto che l'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile.</p>

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, completa di allegati, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 03 posto all'ordine del giorno: Approvazione Piano della Formazione del personale – anno 2021/2022.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Richiamato l'art. 49-bis comma 2 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, il quale precisa che *“Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.”*

Considerato che il personale in forza all'Azienda Speciale possiede una preparazione tecnica specifica ed in taluni casi altamente specialistica e risulta pertanto necessario procedere ad un continuo aggiornamento delle professionalità aziendali, tenuto anche conto degli aggiornamenti normativi in atto.

Considerato altresì che nel corso dell'anno 2020 l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a ricoprire i posti che sono via via divenuti vacanti acquisendo nuovo personale e pertanto risulta necessario provvedere a formarlo al fine di sviluppare le conoscenze specialistiche fondamentali per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Dato atto che l'Azienda Speciale intende informare i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione a principi di selettività, di meritocrazia differenziando in modo effettivo la valutazione dei singoli dipendenti e che a tal fine intende valorizzare al meglio le proprie risorse ritenendo la formazione uno strumento indispensabile al fine di consolidare le conoscenze e rendere la prestazione altamente specialistica.

FORMAZIONE ANNO 2020

Atteso che nell'ambito della formazione del personale, per il corrente anno, sono stati organizzati i corsi di formazione per tutti i dipendenti come di seguito specificato:

- Corso in ordine in materia di pesatura dei rischi corruttivi e delle nuove linee guida ANAC del Codice di comportamento tramite la Società FarePA S.r.l.;
- Corso in materia di sicurezza sul lavoro organizzato dalla Società ReConsulting Srl;
- Corsi attivati da INPS nell'ambito del progetto “Valore PA”, per i dipendenti indicati dall'Ufficio d'Ambito;

Dato atto altresì che a seconda del ruolo ricoperto all'interno dell'Azienda Speciale i dipendenti hanno altresì frequentato i seguenti corsi/convegni:

- Sistemi di drenaggio urbano: aspetti funzionali ed ambientali
- Gli affidamenti diretti e le procedure sotto soglia: strumenti, limiti, responsabilità
- Corso di formazione in materia di procedure di accertamento, tenuto dal Direttore Generale
- Come costruire e gestire una gara di forniture e servizi
- Progettazione di opere per l'Invarianza Idraulica e Idrologica
- Lo scambio dei dati tra le pubbliche amministrazioni
- Webinar – sicurezza del ciclo idrico integrato e prospettive di ricerca
- Webinar – le percezioni sull'acqua
- I nuovi concorsi pubblici nella PA
- Acqua e COVID-19, ISS CNR-IRSA
- Ricerca e gestione delle perdite idriche: l'esperienza di Israele
- Gestione della Morosità
- Corso per l'utilizzo della piattaforma SAP organizzato da MM SpA
- Affidamenti sotto soglia di servizi e forniture - corso operativo con atti di gara, modulistica ed acquisti telematici, aggiornato al “Decreto Semplificazioni”
- Mepa-corso operativo avanzato con simulazione del mercato elettronico
- Corso di aggiornamento degli addetti primo soccorso

Preme evidenziare che a causa dell'emergenza epidemiologica in corso le attività formative sono state svolte in modalità videoconferenze.

PROPOSTE FORMATIVE PER IL 2021

Dato atto che l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – INPS, ha attivato anche per l'anno 2021 il progetto “ValorePA” e che nel mese di maggio 2020 si è provveduto a fare domanda di adesione.

Rilevato che tra le preferenze indicate da INPS nell'ambito del sopraccitato progetto formativo, sono state indicate quale categoria preferenziale le seguenti aree tematiche:

- Comunicazione web e potenziamento delle tecnologie per il miglioramento della qualità dell'interazione degli utenti con i servizi online delle PA;
- Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comprendere le dinamiche comportamentali nel contesto pubblico;
- Progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza;
- Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social;
- Gestione delle risorse umane: sviluppo della qualità organizzativa e gestione dei conflitti;
- Pianificazione, misurazione e valutazione della performance nella Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'offerta proposta da INPS non è in grado di coprire i fabbisogni dell'intero personale e che per il periodo 2021-2022 si intendono organizzare i seguenti corsi:

- Corso in materia di trasparenza e anticorruzione;

- Corso di formazione in materia di protezione dei dati personali;
- Corso di formazione in materia di procedimento amministrativo tenuto, ove possibile, dal Direttore Generale;
- Corso di formazione in materia di appalti;
- Corso relativo all'affidamento dei servizi nei comuni attraverso contratti e convenzioni;
- Corso per gli operatori di segreteria nella pubblica amministrazione;
- Corso sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- Corso sulla gestione del fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale;
- Corso sul team building e competenze trasversali.

Dato atto altresì che i dipendenti in forza all'Azienda parteciperanno a specifiche iniziative formative con particolare attenzione verso tematiche prettamente tecniche quali ad esempio le metodologie tariffarie, i misuratori elettronici, il riutilizzo dei fanghi, partecipando a corsi di alta formazione. Tali attività formative saranno decise di volta in volta dal Direttore Generale, in virtù della preparazione già acquisita, nonché del ruolo ricoperto all'interno della struttura.

La presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare la proposta formativa per l'anno 2021 come indicata nella relazione tecnica parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di inoltrare la presente Deliberazione alle Rappresentanze Sindacali e a tutti i dipendenti per opportuna informativa;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al Direttore Generale per il tramite dei competenti uffici la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020.

Il Consigliere Angelo Rocchi partecipa alla seduta dalle ore 11:20.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 04 posto all'ordine del giorno: Programma degli interventi 2018-2019: interventi realizzati a consuntivo nel 2019. Relazione sugli interventi realizzati nel I semestre 2020.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

I Gestori del SII Cap Holding Spa e MM Spa, in ossequio a quanto previsto dalla "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII"¹ in relazione alla pianificazione degli interventi ed al relativo monitoraggio, con nota rispettivamente del 11/05/2020 (prot. Uff. Ambito n. 4958 e successiva comunicazione a mezzo email del 31/07/2020 prot. Uff. Ambito n. 12021) e del 01/06/2020 (prot. Uff. Ambito n. 5663), hanno provveduto a trasmettere, ciascuno per il proprio ambito di competenza, la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'anno 2019.

La consuntivazione degli interventi realizzati al 31/12/2019 è stata comunicata, come di consueto, mediante lo specifico *tracciato di raccolta dei dati* previsto dalla metodologia sopra richiamata.

L'analisi dello stato di avanzamento degli investimenti è stata effettuata a partire dal Programma degli Interventi approvato con deliberazioni n. 3 della Conferenza dei Comuni dell'11 giugno 2018.

Si richiamano gli impegni posti a carico dei Gestori del S.I.I. Cap Holding Spa e MM Spa, articolati nei diversi settori funzionali.

Servizio	Investimenti 2019 per servizio [€]
ACQ	34.051.397
DEP	21.890.832
FOG	32.150.128
G	1.725.664
I&S	2.212.712
SEDI	9.461.073
AAI	3.067.487
Totale	104.559.293

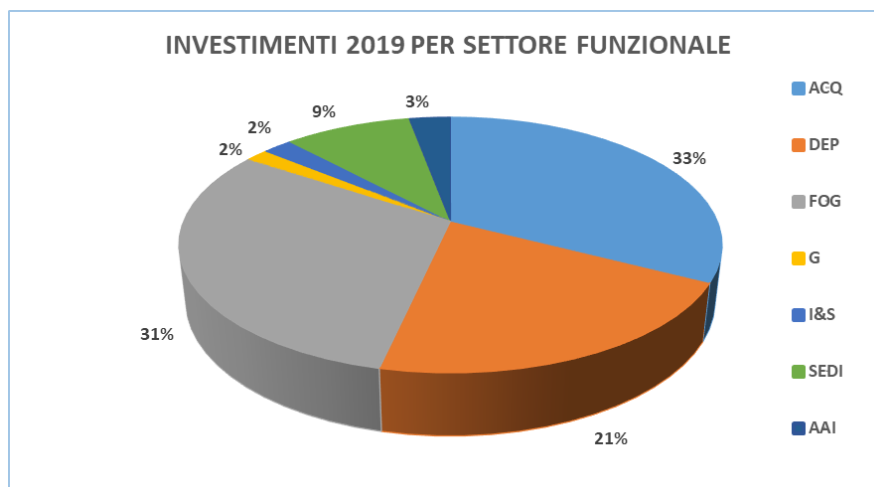


Fig. 1 – Programmato 2019 – Cap Holding Spa

¹ Cfr. Deliberazione n. 6 del 30.05.2017 CdA dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Servizio	Investimenti 2019 per servizio [€]
ACQ	45.966.000
DEP	11.533.718
FOG	22.122.000
I&S	3.298.000
SEDI	900.000
Totale	83.819.718

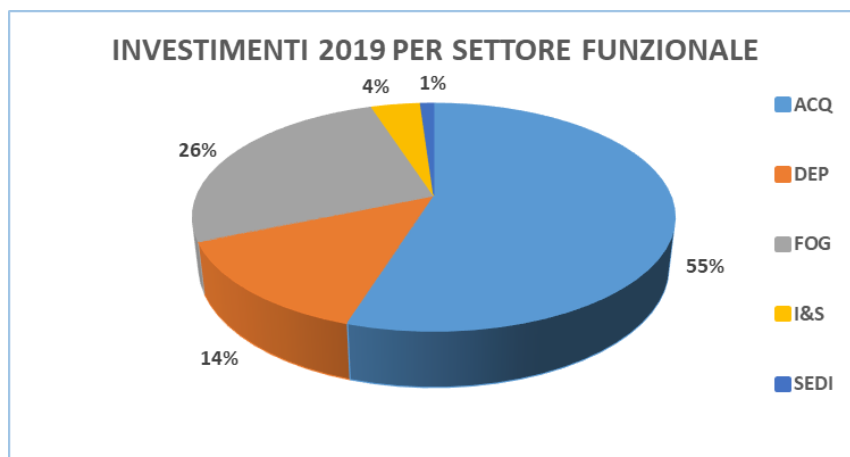


Fig. 2 – Programmato 2018 – MM Spa

Cap Holding Spa

L'analisi dello stato di avanzamento degli investimenti è stata effettuata suddividendo gli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2019 rispetto alla pianificazione approvata.

Nel prospetto di seguito riportato viene presentato, in sintesi, lo stato di attuazione del programma degli interventi a carico del Gestore Cap Holding Spa nell'anno 2019.

L'analisi è stata condotta mettendo in relazione la programmazione originaria e l'assestamento della programmazione, avvenuto nel 2019, con il corrispondente grado di realizzazione conseguito; in particolare sono stati enucleati i vari interventi (in termini di numerosità ed importo) per i vari settori funzionali, per poter comprendere, ancorché a livello di sintesi, l'evoluzione della programmazione dalla approvazione alla fine dell'anno 2019.

Cap Holding S.p.a.	Servizio	num. interventi	PdI originario [€]	num. interventi	PdI assestamento 2019 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 31/12/2019 [€]
	ACQ	69	34.051.397	154	31.559.008	152	30.964.623
	DEP	49	21.890.832	132	26.934.865	119	26.153.986
	FOG	79	32.150.128	172	30.594.060	168	25.573.414
	G	6	1.725.664	12	2.925.235	11	2.324.699
	I&S	4	2.212.712	3	4.339.341	3	4.275.615
	SEDI	20	9.461.073	34	6.347.957	31	6.229.925
	AAI	22	3.067.487	36	2.066.689	34	1.196.856
	Totale	249	104.559.293	543	104.767.155	518	96.719.117

L'ammontare complessivo degli interventi realizzati a consuntivo dal Gestore Cap Holding Spa, nel 2019, si attesta ad euro 96.719.117. Tra questi sono compresi euro 479.340 di nuovi interventi, originariamente non previsti, euro 22.849.387 riferiti a code/ritardi di interventi di annualità precedenti (ritardi € 14.583.648 – code € 8.265.739), euro 483.007 di interventi anticipati ed infine euro 31.711 di nuove opere finanziate da terzi. Tali interventi sono stati realizzati nell'annualità 2019 ed ai sensi delle sopraccitate "Linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti" - nonché per tracciare in modo completo le attività del Gestore in termini di investimenti realizzati - sono stati inseriti nell'assestamento 2019.

Per quanto attiene la valutazione del Gestore, in termini di raggiungimento di obiettivi strutturali previsti dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del SII di cui alla delib. della Conferenza dei

Comuni n. 3 del 30.10.2018², da un'analisi dei risultati conseguiti a livello cumulato sul periodo regolatorio (anni 2016-2019), si rileva che a fronte di interventi pianificati per complessivi euro 371.332.443 – al netto delle commesse non eseguite nel biennio 2016-2017, riprogrammate nel biennio 2018-2019 – sono state realizzate opere per euro 326.309.805 che rappresentano 87,88 % del totale pianificato.

Per quanto attiene il risultato 2019, come già indicato, risulta che l'ammontare degli investimenti realizzati è pari ad euro 96.719.117, che rappresenta il 92,50% dell'importo pianificato, pari ad euro 104.559.293. Il risultato conseguito dal Gestore in termini di grado di realizzazione delle opere pianificate è in aumento rispetto allo scorso anno dove l'indicatore si attestava al 91 % (+1,5 %).

Procedendo ad un affinamento del calcolo, visto che l'importo pianificato contiene sia importi al netto gara d'appalto, sia al lordo gara d'appalto, si sono "lordizzati", mediante il relativo ribasso alcuni interventi appaltati nell'annualità 2019, ottenendo così un ammontare complessivo dell'importo realizzato pari ad euro 96.827.729, che rappresenta il 92,61% del pianificato.

Gli scostamenti tra gli importi 2019 pianificati e realizzati sono da imputare principalmente ad anticipi/posticipi di commesse ovvero variazioni dei cronoprogrammi degli interventi con slittamenti temporali delle lavorazioni a fronte anche di sopraggiunte necessità/fabbisogni.

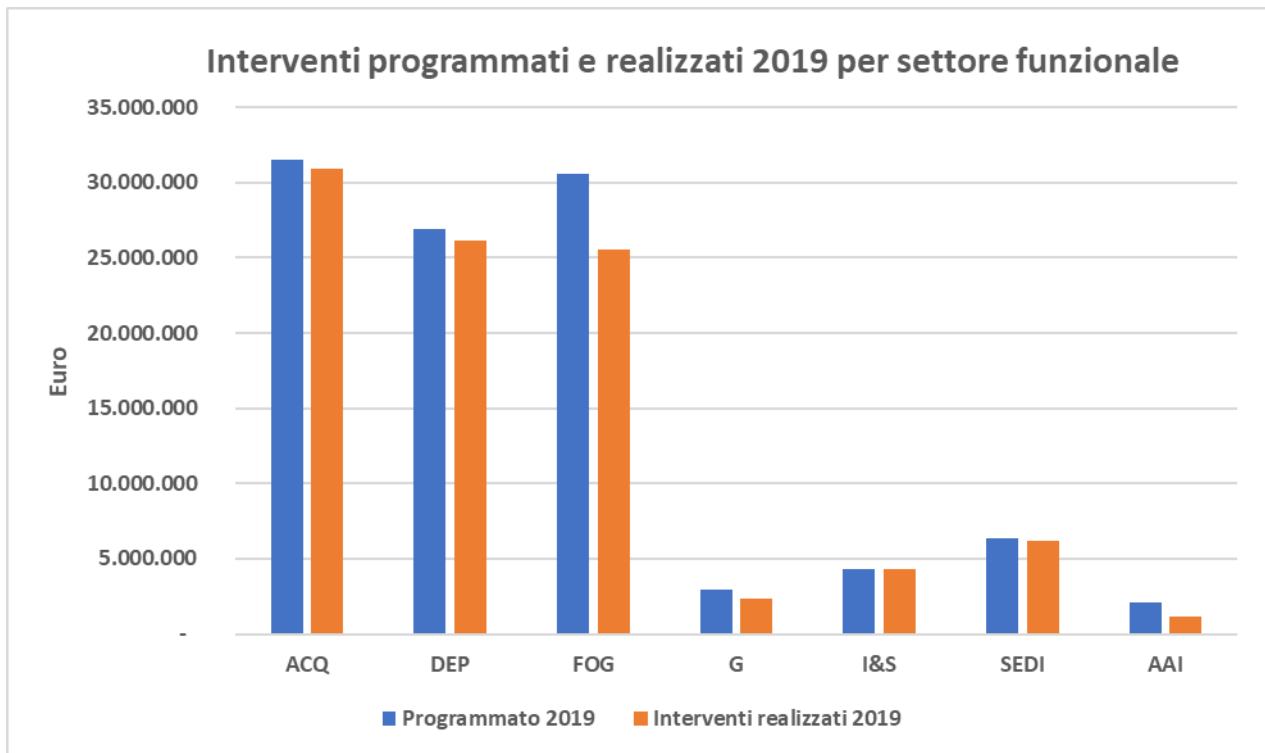
Passando all'analisi dello stato di avanzamento del Programma degli Interventi, in termini di n. di interventi attivati ed in termini di stati di avanzamento lavori, si rileva innanzitutto un incremento del numero di opere programmate rispetto a quanto originariamente previsto. Ciò è dovuto al rilevamento, nella programmazione assestata, di n. 10 nuove commesse parametriche, n. 1 nuovo intervento, n. 239 interventi che rappresentano code/ritardi di pianificazioni precedenti, n. 6 interventi anticipati, n. 76 lotti di interventi generati da commesse parametriche ed infine n. 9 nuovi interventi finanziati da terzi per la risoluzione di interferenze con infrastrutture del SII.

Su un totale di 543 interventi pianificati nell'assestamento 2019, al 31.12.2019, sono stati attivati n. 518 interventi che rappresentano il 95,40% del totale.

Atteso che la programmazione 2019 non ha subito una significativa variazione in aumento dell'importo annuo complessivo previsto nel PdI approvato si è proceduto alla verifica dell'entità delle rimodulazioni (cfr. art. 5, c. 5 del Disciplinare Tecnico). Il conteggio del totale degli aggiornamenti, effettuato considerando esclusivamente i nuovi interventi non programmati, ha evidenziato il rispetto della soglia del 5% dell'importo pianificato dell'anno che, come prevede il succitato art. 5 del Disciplinare Tecnico, consente al Gestore di procedere autonomamente nelle rimodulazioni dell'aggiornamento del PdI approvato (rimodulazione 4,5%).

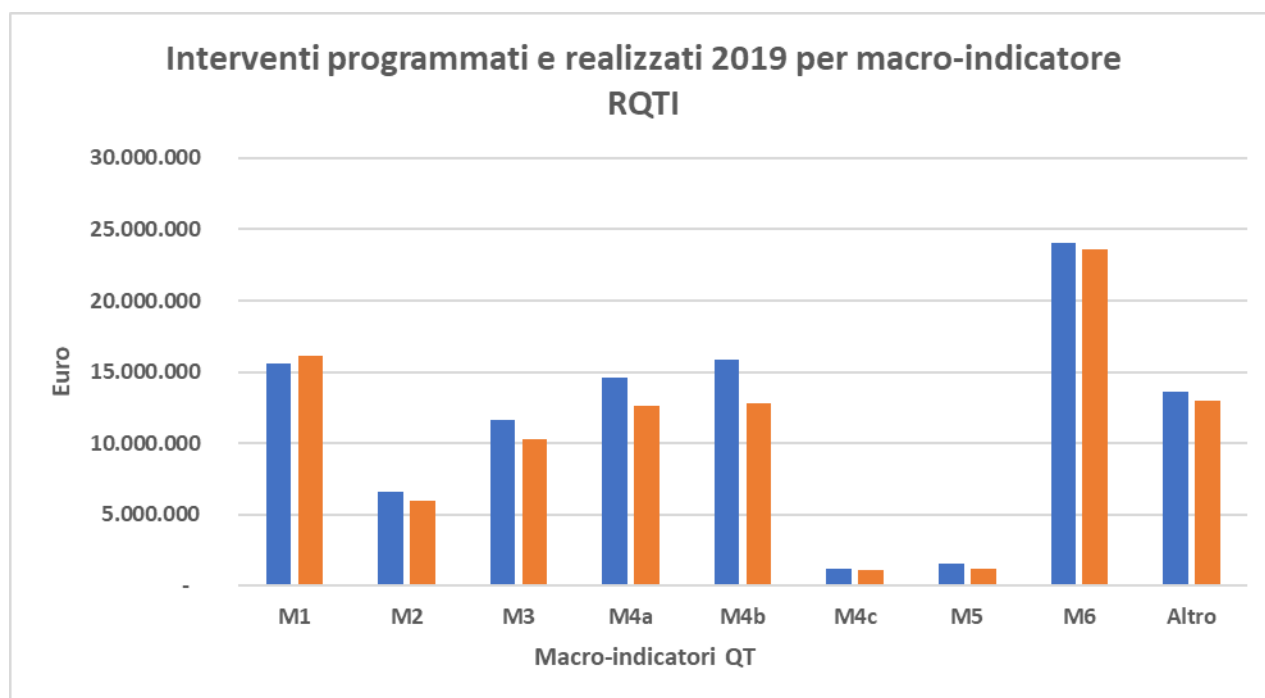
Per quanto attiene gli impegni di PdI assunti dal gestore Cap Holding Spa, si riportano di seguito, per ogni settore funzionale, le risultanze dell'analisi comparativa tra gli investimenti programmati e quanto effettivamente realizzato al 31/12/2019.

² che prevede il raggiungimento, all'interno del periodo regolatorio, dell'obiettivo minimo dell'80% come importo realizzato rispetto a quello pianificato e del 80% della numerosità per gli anni 2018 e 2019



Si riporta di seguito in forma tabellare e grafica l'andamento degli interventi programmati/realizzati in funzione dei macro indicatori previsti dalla regolazione della Qualità Tecnica (cfr. deliberazione ARERA n. 917/R/Idr).

Cap Holding S.p.a.	Macro-indicatore QT	num. interventi	PdI originario [€]	num. interventi	PdI assestamento 2019 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 31/12/2019 [€]
	M1	21	17.071.947	37	15.558.854	37	16.126.228
	M2	23	5.485.470	79	6.607.363	78	6.011.382
	M3	45	13.127.351	67	11.612.731	64	10.299.335
	M4a	47	13.506.980	112	14.643.142	109	12.608.072
	M4b	34	20.856.632	61	15.891.641	60	12.813.261
	M4c	1	774.605	1	1.204.739	1	1.090.406
	M5	5	2.934.672	23	1.563.488	22	1.179.092
	M6	38	17.583.008	102	24.020.137	94	23.593.727
	Altro	23	13.218.627	61	13.665.061	53	12.997.616
Totale	237	104.559.293	543	104.767.155	518	96.719.117	



Per quanto riguarda invece lo stato di avanzamento contabile della programmazione, si riporta di seguito il prospetto riassuntivo articolato per classi di stato di avanzamento lavori nell'anno (importo realizzato al 31-12-2019/importo programmato 2019) e per numerosità di interventi.

Stato di attuazione programmazione 2019 [%]	Realizzato al 31/12/2019 [€]	Numero interventi
0	-	25
0<AV<5	69.801	41
5<AV<30	502.621	26
30<AV<60	5.299.034	30
60<AV<100	32.242.173	92
≥100	58.605.488	329
	96.719.117	543

Inoltre, in relazione allo stato di avanzamento assoluto dei lavori, inteso come rapporto tra i LIC al 31-12-2019 e il costo totale dell'intervento, si riporta il seguente prospetto.

Stato avanzamento lavori [%]	Numero interventi
0	25
0<AV<5	65
5<AV<30	66
30<AV<60	65
60<AV<100	51

100	271
	543

Con nota del 04/09/2020 (prot. Uff. Ambito n. 9024) il gestore CAP Holding Spa ha trasmesso la rendicontazione degli interventi realizzati nel primo semestre 2020.

Ancorché il nuovo Programma degli Interventi 2020-2023 e il Piano Operativo Strategico 2020-2027 collegati alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio (MTI3) non sono ancora stati approvati, si riporta di seguito, in forma sintetica, la rendicontazione degli interventi eseguiti nel primo semestre del 2020 (al 30/06/2020), rispetto a quanto pianificato per la medesima annualità, in relazione ai vari settori funzionali. Si riporta inoltre una previsione a fine anno (forecast al 31/12/2020) degli impegni di PdI assunti dal gestore CAP Holding Spa; tale previsione considera sia i ritardi/code di interventi relativi ad annualità precedenti il 2020, sia interventi anticipati e sia i nuovi interventi.

Cap Holding S.p.a.	Servizio	num. interventi	PdI 2020 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 30/06/2020 [€]	num. interventi	Forecast 31/12/2020 [€]
	ACQ	127	20.746.449	124	13.037.390	138	23.568.394
	DEP	93	15.061.893	78	8.494.268	97	17.639.494
	FOG	154	23.121.387	144	11.018.475	182	30.169.866
	G	11	2.620.207	9	1.405.039	10	3.230.107
	I&S	2	1.383.572	2	1.682.621	2	2.589.822
	SEDI	18	9.947.085	11	3.280.716	14	8.695.547
	AAI	24	1.333.343	26	380.262	30	854.244
	Totale	429	74.213.937	394	39.298.771	473	86.747.475

La medesima rendicontazione viene altresì eseguita in relazione ai macro-indicatori di Qualità Tecnica.

Cap Holding S.p.a.	Macro-indicatore QT	num. interventi	PdI 2020 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 31/12/2020 [€]	num. interventi	Forecast 31/12/2020 [€]
	M1	27	10.515.233	24	7.505.431	24	14.432.833
	M2	68	5.901.033	71	3.188.441	80	5.246.584
	M3	54	5.899.297	51	2.973.792	60	5.663.263
	M4a	85	10.489.081	67	4.344.898	85	13.325.010
	M4b	69	12.848.104	79	6.565.125	98	16.588.096
	M4c	1	295.799	1	354.781	1	748.640
	M5	7	4.478.354	9	2.631.181	10	3.828.233
	M6	84	10.418.582	68	5.535.697	85	12.813.797
	MC1	2	866.505	2	671.958	2	1.360.564
	ALTRO	32	12.501.949	22	5.527.466	28	12.740.455
		429	74.213.937	394	39.298.771	473	86.747.475

L'ammontare complessivo degli interventi realizzati nel primo semestre del 2020 dal Gestore Cap Holding Spa si attesta ad euro 39.298.771 pari al 52,95% del totale pianificato. Tale importo complessivo risulta in linea con l'ammontare eseguito nel primo semestre del 2019. In termini percentuali si rileva un aumento rispetto al primo semestre dell'annualità precedente dovuto ad una riduzione dell'importo complessivo pianificato per il 2020.

MM Spa

Analogamente a quanto fatto per il Gestore Cap Holding Spa, si riporta di seguito la sintesi dello stato di attuazione del programma degli interventi 2019 a carico del Gestore MM Spa. L'analisi è stata condotta mettendo in relazione la programmazione approvata con il corrispondente grado di realizzazione conseguito al 31/12/2019.

MM S.p.a.	Servizio	num. interventi	PdI originario [€]	num. interventi	PdI assestamento 2019 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 31/12/2019 [€]
	ACQ	45	45.966.000	97	44.359.000	85	38.268.854
	DEP	20	11.533.718	33	9.601.000	33	7.699.326
	FOG	40	22.122.000	84	25.673.000	77	20.832.573
	I&S	6	3.298.000	5	3.537.000	4	3.185.115
	SEDI	1	900.000	3	648.000	3	279.916
	ALTRO	0	0	1	0	1	265.318
	Totale	112	83.819.718	223	83.818.000	203	70.531.103

L'ammontare complessivo degli interventi realizzati a consuntivo, nel 2019, si attesta ad euro 70.531.103. Tra questi sono compresi euro 3.777.761 di nuovi interventi, originariamente non previsti (di cui 625.159 euro non presenti nella pianificazione assestata), euro 10.196.612 riferiti a code/ritardi di interventi di annualità precedenti (ritardi € 8.789.525, code € 1.407.087). Tali interventi sono stati realizzati nell'annualità 2019 ed ai sensi delle sopraccitate "Linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti" - nonché per tracciare in modo completo le attività del Gestore in termini di investimenti realizzati - sono state inseriti nell'assestamento 2019.

Per quanto attiene la valutazione del Gestore, in termini di raggiungimento di obiettivi strutturali previsti dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del SII di cui alla delib. della Conferenza dei Comuni n. 3 del 30.10.2018 (che prevede il raggiungimento all'interno del periodo regolatorio dell'obiettivo minimo dell'80% come importo realizzato rispetto a quello pianificato e del 80% della numerosità per gli anni 2018 e 2019), da un'analisi dei risultati conseguiti a livello cumulato sul periodo regolatorio (anni 2016-2019), si rileva che a fronte di interventi pianificati per complessivi euro 219.966.774 – al netto delle commesse non eseguite nel biennio 2016-2017, riprogrammate nel biennio 2018-2019 – sono state realizzate opere per euro 181.593.651 che rappresentano l'82,56% del totale pianificato.

Per quanto riguarda l'analisi del risultato 2019, si rileva che l'ammontare degli investimenti realizzati, pari ad euro 70.531.103 che rappresentano l'84,15% dell'importo pianificato, pari ad euro 83.819.718. Il risultato conseguito dal Gestore in termini di grado di realizzazione delle opere pianificate è in aumento rispetto allo scorso anno dove l'indicatore si attestava al 83,3 % (+ 0,85%).

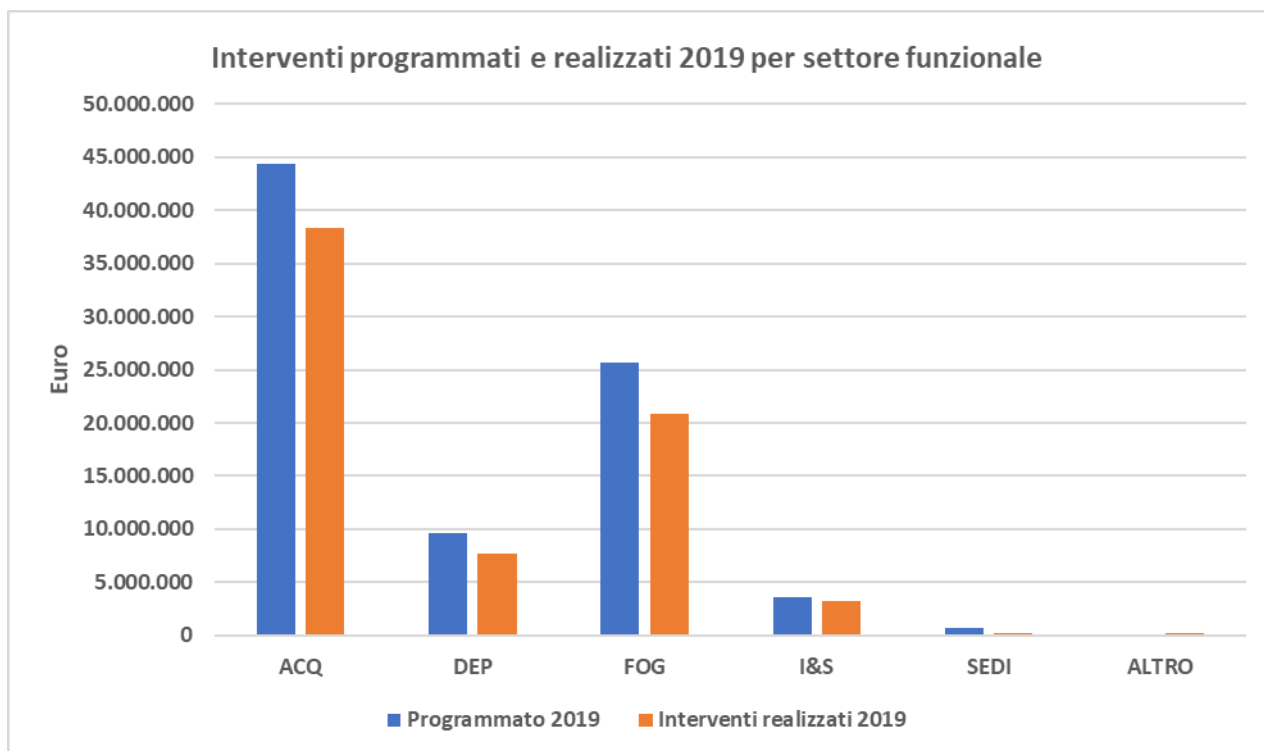
Dall'analisi dello stato di avanzamento del Programma degli Interventi, in termini di n. di interventi attivati ed in termini di stati di avanzamento lavori, si rileva un incremento del numero di opere programmate rispetto a quanto originariamente previsto. Ciò è dovuto all'inserimento, nella programmazione assestata di n. 12 nuovi interventi, n. 84 interventi che rappresentano code/ritardi di interventi riferiti a pianificazioni precedenti e 26 interventi anticipati da annualità successive al 2019 (di cui n. 25 rappresentano anticipazioni degli interventi che faranno parte della programmazione 2020-2023 di prossima approvazione).

Su un totale di 223 interventi pianificati nell'assestamento 2019, sono stati attivati 203 interventi, che rappresentano l'91,03% del totale.

Atteso che la programmazione 2019 non ha subito variazioni in aumento dell'importo annuo complessivo previsto nel PdI approvato si è proceduto alla verifica dell'entità delle rimodulazioni. Il conteggio del totale degli aggiornamenti, effettuato considerando esclusivamente i nuovi interventi non programmati, ha evidenziato il rispetto della soglia del 5% dell'importo pianificato che, come prevede l'art. 5 comma 5 del

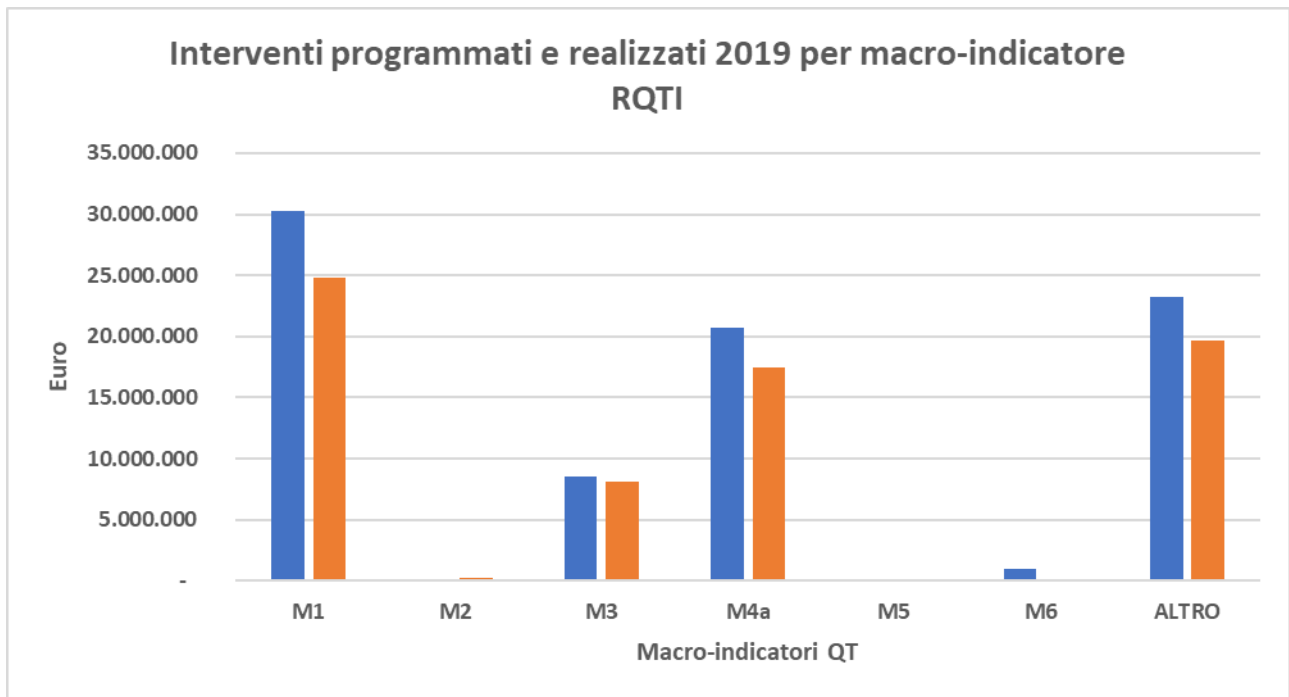
Disciplinare Tecnico di cui alla Convenzione di affidamento, consente al Gestore di procedere autonomamente nelle rimodulazioni degli aggiornamenti del PdI approvato (rimodulazione 3,68%).

Per quanto attiene gli impegni di PdI assunti dal gestore MM Spa, si riportano di seguito, per ogni settore funzionale, le risultanze dell'analisi comparativa tra gli investimenti programmati e quanto effettivamente realizzato al 31/12/2019.



Si riporta di seguito in forma tabellare e grafica l'andamento degli interventi programmati/realizzati in funzione dei macro-indicatori previsti dalla regolazione della Qualità Tecnica (cfr. deliberazione ARERA n. 917/R/Idr).

MM S.p.a.	Macro-indicatore QT	num. interventi	PdI originario [€]	num. interventi	PdI assestamento 2019 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 31/12/2019 [€]
	M1	31	33.671.000	71	30.239.000	59	24.798.692
	M2	0	-	4	-	4	279.988
	M3	3	4.741.000	9	8.586.000	9	8.115.066
	M4a	32	15.662.000	76	20.665.000	70	17.452.112
	M5	1	450.000	1	75.000	1	155.033
	M6	2	3.380.000	5	1.026.000	5	50.520
	ALTRO	43	25.915.718	57	23.227.000	55	19.679.691
	Totale	112	83.819.718	223	83.818.000	203	70.531.103



Il prospetto di seguito riportato, articolato per classi di stato di avanzamento lavori nell'anno (importo realizzato nel 2019/importo programmato 2019) e per numerosità di interventi, sintetizza le risultanze dell'analisi dello stato di avanzamento contabile della programmazione a carico del Gestore MM SpA.

Stato di attuazione programmazione 2019 [%]	Realizzato al 31/12/2019 [€]	Numero interventi
0	-	20
0<AV<5	66.207	8
5<AV<30	521.749	12
30<AV<60	4.349.216	16
60<AV<100	40.916.033	56
≥100	24.677.898	111
	70.531.103	223

Inoltre, in relazione allo stato di avanzamento assoluto dei lavori, inteso come rapporto tra i Lic al 31-12-2019 e il costo totale dell'intervento, si riporta il seguente prospetto.

Stato avanzamento lavori [%]	Numero interventi
0	8
0<AV<5	37
5<AV<30	13
30<AV<60	11
60<AV<100	20
100	134

Con nota del 02/10/2020 (prot. Uff. Ambito n. 10176), successivamente aggiornato ed integrato con nota del 12/11/2020 (prot. Uff. Ambito n. 12047), il gestore MM Spa ha trasmesso la rendicontazione degli interventi realizzati nel primo semestre 2020.

Analogamente a quanto fatto per l'ambito tariffario del Gestore Cap Holding, si riporta di seguito in forma sintetica la rendicontazione degli interventi eseguiti nel primo semestre del 2020 (al 30/06/2020), rispetto a quanto pianificato per la medesima annualità, in relazione ai vari settori funzionali. Si riporta inoltre una previsione a fine anno (forecast al 31/12/2020) degli impegni di PDI assunti dal gestore MM Spa; tale previsione considera i ritardi/code di interventi relativi ad annualità precedenti al 2020, gli interventi anticipati e i nuovi interventi.

MM S.p.a.	Servizio	num. interventi	PdI 2020 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 30/06/2020 [€]	num. interventi	Forecast 31/12/2020 [€]
	ACQ	73	20.292.000	90	9.857.927	101	22.187.807
	DEP	17	3.475.000	16	1.982.678	19	3.471.274
	FOG	49	18.875.000	55	5.269.994	65	15.440.798
	ALTRO	17	6.925.000	17	2.567.161	18	6.968.504
	Totale	156	49.567.000	178	19.677.761	203	48.068.383

La medesima rendicontazione viene altresì eseguita in relazione ai macro-indicatori di Qualità Tecnica.

MM S.p.a.	Macro-indicatore QT	num. interventi	PdI 2020 [€]	num. interventi attivati	Realizzato al 31/12/2020 [€]	num. interventi	Forecast 31/12/2020 [€]
	M1	50	14.413.000	62	8.163.990	72	16.103.539
	M2	15	2.545.000	20	585.930	20	3.138.801
	M3	8	3.455.000	9	1.217.486	10	3.184.470
	M4a	49	18.875.000	54	5.269.788	64	15.404.798
	M4b	0	-	1	206	1	36.000
	M5	4	1.055.000	5	350.407	5	1.215.957
	M6	9	1.780.000	8	1.494.796	9	1.773.703
	ALTRO	21	7.444.000	19	2.595.157	22	7.211.115
	156	49.567.000	178	19.677.761	203	48.068.383	

L'ammontare complessivo degli interventi realizzati nel primo semestre del 2020 dal Gestore MM Spa si attesta ad euro 19.677.761 pari al 39,70% del totale pianificato. Tale importo complessivo risulta in linea con l'ammontare eseguito nel primo semestre del 2019. In termini percentuali si rileva un aumento rispetto al primo semestre dell'annualità precedente dovuto ad una riduzione dell'importo complessivo pianificato per il 2020.

Dato atto che la presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il risultato conseguito dal Gestore Cap Holding SpA in termini di investimenti realizzati nel 2019 rispetto all'ammontare previsto dalla pianificazione - che costituisce obiettivo strutturale previsto dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento;
2. di approvare il risultato conseguito dal Gestore MM SpA in termini di investimenti realizzati nel 2019 rispetto all'ammontare previsto dalla pianificazione - che costituisce obiettivo strutturale previsto dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento;
3. di prendere atto del risultato conseguito dal Gestore Cap Holding SpA in termini di investimenti realizzati nel primo semestre 2020 rispetto all'ammontare previsto - che costituisce obiettivo strutturale previsto dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento;
4. di prendere atto del risultato conseguito dal Gestore MM SpA in termini di investimenti realizzati nel primo semestre 2020 rispetto all'ammontare previsto - che costituisce obiettivo strutturale previsto dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento;
5. di prendere positivamente atto dell'incremento di performance conseguito dai Gestori rispetto ai risultati conseguiti negli anni precedenti, ricordando tuttavia i nuovi e più stringenti obiettivi strutturali definiti dall'aggiornamento dei Disciplinari Tecnici, che troveranno la piena applicazione a partire dal corrente anno;
6. di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione ai Gestori Cap Holding SpA e MM SpA;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 05 posto all'ordine del giorno: Definizione dello schema di Convenzione interambito tra l'ATO della Città Metropolitana di Milano e l'ATO della Provincia di Lodi.

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con il termine "Interambito" si intende una porzione di territorio, condivisa da più Ambiti Ottimali, caratterizzata dalla presenza di infrastrutture che garantiscono l'erogazione dei servizi idrici senza soluzione di continuità, in modo da evitare inefficienze e diseconomie nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Una tale situazione è attualmente esistente in alcune porzioni di territorio dell'ATO Provincia di Lodi e dell'ATO Città Metropolitana di Milano dove il servizio di depurazione e la fornitura all'ingrosso di acqua potabile vengono reciprocamente erogati dai Gestori del SII dell'Ambito limitrofo.

Si rende quindi necessario perfezionare la regolazione del SII all'interno del territorio interambito, di seguito identificato, al fine di definire le attività/competenze di ciascun Gestore/Ufficio d'Ambito.

Attualmente, i gestori del Servizio Idrico Integrato per la Città Metropolitana di Milano e per la Provincia di Lodi sono, rispettivamente:

- CAP Holding S.p.A., in forza della Convenzione stipulata in data 20/12/2013 con ATO Città Metropolitana di Milano, aggiornata (e sottoscritta in data 29/06/2016) in base alle disposizioni contenute nella Delibera ARERA n. 656/2015/R/Idr;
- SAL S.r.l., in forza della Convenzione stipulata in data 28 novembre 2007 con ATO Provincia di Lodi, già adeguata in data 12 luglio 2016 alle disposizioni contenute nella Delibera ARERA n. 656/2015/R/Idr.

Le aree di interambito in cui SAL e CAP Holding svolgono la propria attività sono:

A. Interambito in ATO Lodi

Servizio di Depurazione

Il territorio in interambito è costituito dai comuni di Borghetto Lodigiano (LO), Graffignana (LO) e Livraga (LO) nei quali il servizio di collettamento e depurazione è reso dal Gestore Cap Holding attraverso l'impianto di San Colombano al Lambro (MI), nonché dalla porzione di territorio a Nord del Comune di Casalmaiocco (LO) in cui il servizio di collettamento e depurazione è reso dallo stesso Gestore attraverso l'impianto di Dresano (MI). Le planimetrie delle zone in interambito sono riportate rispettivamente negli allegati A) e B) allo schema di accordo di cui all'Allegato 1).

Servizio di Acquedotto

Nel territorio interambito sopradescritto sono presenti anche delle interconnessioni degli impianti di acquedotto dei due gestori; in particolare nel comune di Borghetto Lodigiano (LO) – frazione Casoni e nel comune di Casalmaiocco (LO) è presente un'interconnessione con immissione di acqua potabile dall'impianto acquedottistico gestito da Cap Holding SpA verso l'impianto acquedottistico gestito da SAL srl, rispettivamente dalla centrale AP Casoni (Cap Holding) di ubicata in comune di Borghetto Lodigiano (LO) e dalla rete di distribuzione del comune di Dresano. Le planimetrie delle interconnessioni per il servizio di acquedotto sono rappresentate rispettivamente negli allegati C) e D) allo schema di accordo di cui all'Allegato 1).

B. Interambito in ATO Città Metropolitana di Milano

Servizio di Depurazione

Il territorio in interambito è costituito dai Comuni di Cerro al Lambro (MI) e San Zenone al Lambro (MI) nei quali il servizio di collettamento e depurazione è reso dal Gestore SAL, attraverso l'impianto di

Salerno al Lambro (LO). L'area interambito è rappresentata nella planimetria in Allegato E) allo schema di accordo di cui all'Allegato 1).

Servizio di Acquedotto

Nel territorio di San Zenone al Lambro (MI) è presente inoltre un'interconnessione tra la rete di distribuzione dell'acqua potabile comunale, gestita da Cap Holding, e la rete di distribuzione del comune di Sordio, gestita da SAL: in tale contesto gli impianti di acquedotto del gestore SAL forniscono acqua potabile a quelli milanesi. Vi è inoltre un ulteriore scambio di volumi di acqua potabile dal sistema di acquedotto di SAL, verso quello di Cap Holding in comune di Borghetto Lodigiano (LO) nella frazione Casoni (centrale AP Casoni) e al confine fra i comuni di San Colombano al Lambro (MI) e Graffignana (LO). Le planimetrie delle interconnessioni per il servizio di acquedotto sono rappresentate rispettivamente negli allegati F), G) ed H) allo schema di accordo di cui all'Allegato 1).

Dal punto di vista della determinazione tariffaria, in conformità a quanto già stabilito con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 16.12.2019, si è previsto di non procedere al calcolo di tariffe grossista per la remunerazione dei servizi resi dai Gestori nei territori interambito (tale opzione è riservata a situazioni interambito caratterizzate da un numero di abitanti superiori al 5% della popolazione dell'ATO Città Metropolitana di Milano), bensì di optare per uno scambio tariffario basato sulla tariffa d'Ambito connessa al servizio fornito.

Pertanto la remunerazione delle attività di depurazione e di fornitura all'ingrosso di acqua potabile, rese da CAP Holding sul territorio dell'ATO della Provincia di Lodi, avverrà per il tramite di una tariffa di "scambio" all'ingrosso che dovrà coincidere rispettivamente con il valore della tariffa di depurazione determinata dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano per il proprio ATO e con la tariffa media annua del servizio acquedotto - ponderata ai volumi erogati - determinata a partire dai valori di tariffa approvati dal medesimo Ufficio d'Ambito, sulla scorta delle disposizioni ARERA.

Allo stesso modo, la remunerazione delle attività di depurazione e di fornitura all'ingrosso di acqua potabile, rese da SAL sul territorio dell'ATO della Città Metropolitana di Milano, avverrà per il tramite di una tariffa di "scambio" all'ingrosso che dovrà coincidere rispettivamente con il valore della tariffa di depurazione e con la tariffa media annua del servizio di acquedotto, determinata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi per il proprio ATO.

Resta inteso che CAP Holding e SAL applicheranno agli utenti ubicati nei territori di competenza le tariffe del servizio di acquedotto e del servizio di depurazione approvate rispettivamente dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi, sulla scorta delle disposizioni ARERA.

All'interno dello schema di Accordo di interambito è stata regolamentata anche la disciplina degli scarichi industriali in pubblica fognatura, compresa procedura che dovrà essere osservata dai gestori/Uffici d'Ambito nel caso in cui venga rilevato uno scarico anomalo. L'Accordo disciplina altresì le estensioni di reti fognarie e/o i nuovi allacciamenti che si rendessero necessarie nei comuni di interessati da impianti di depurazione di interambito.

Lo schema di convezione è stato trasmesso dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi, al Gestore Cap Holding SpA ed al Gestore SAL srl in data 05/11/2020 (Prot. U.A. n. 11790) al fine di condividerne i contenuti. Il Gestore Cap Holding ha fornito riscontro in data 11/11/2020 (prot. U.A. n. 11991), proponendo un'integrazione delle premesse del documento attraverso il richiamo del concetto, già espresso e disciplinato nell'art. 6, della remunerazione delle attività svolte nell'area interambito per il tramite di una tariffa di scambio in luogo di una tariffa

grossista; per tale ragione, trattandosi di una modifica non sostanziale del testo del 5/11/2020, l'integrazione è stata inserita nella versione di cui all'allegato 1) alla presente proposta di deliberazione.

Successivamente, in data 13/11/2020, il Gestore SAL srl ha trasmesso una nota (Prot. U.A. n. 12238) con la quale ha espresso la necessità di affrontare, prima della sottoscrizione della convenzione di interambito, di una serie di questioni da definire con il Gestore Cap Holding SpA (diritto di proprietà in capo a SAL, definire un contratto di locazione, definizione delle modalità di calcolo dei consumi). SAL ha inoltre messo in discussione la necessità che il documento debba essere sottoscritto anche dai rispettivi Uffici d'Ambito, senza tuttavia sollevare alcuna osservazione in merito al testo dello schema di convenzione. In riscontro a tale comunicazione l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha provveduto, in data 17/11/2020, ad inviare una nota (Prot. U.A. n. 12316) con cui ha precisato le competenze attribuitegli dalla legislazione vigente in materia di interambiti, nonché relazionando la Società SAL srl circa gli esiti delle verifiche effettuate dal Gestore Cap Holding SpA in relazione alle questioni sollevate dalla Società SAL srl medesima.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi in data 19/11/2020 ha provveduto a sollecitare nuovamente il Gestore SAL srl (con nota Prot. U.A. n. 12449) ad intraprendere tutte le azioni necessarie – in collaborazione con il Gestore Cap Holding SpA – al fine di perseguire l'obiettivo comune. Infine, SAL SpA, con nota del 24/11/2020 (prot. Uff.Amb. n. 12719 del 25/11/2020), ha rivendicato nuovamente il diritto di proprietà delle reti e degli impianti, oltre alla necessità di definire nuovamente i consumi della località Casoni e ha chiesto a CAP un incontro tecnico-legale per definire un accordo che risolva le problematiche insorte.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di prendere atto della necessità di regolare i rapporti interambito per alcune porzioni di territorio appartenenti all'ATO Città Metropolitana di Milano e all'ATO della Provincia di Lodi, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui al documento allegato 1), parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto che lo schema di "Convenzione tra Ufficio d'Ambito di Lodi, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, SAL S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la gestione del SII nella zona di interambito" risulta essere stato condiviso con tutti i soggetti interessati;
3. di prendere atto che risultano essere emerse, in sede di condivisione dello schema di convenzione, questioni già precedentemente trattate che non trovano accordo tra i Gestori del S.I.I. Cap Holding SpA e SAL srl e che esulano dalla sfera delle competenze dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e quello di Lodi;
4. di adottare, per quanto indicato al numero 1, 2 e 3, lo schema di "Convenzione tra Ufficio d'Ambito di Lodi, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, SAL S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la gestione del SII nella zona di interambito" (allegato 1 e relativi sub allegati A), B), C), D), E), F), G) ed F);
5. di consentire l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di convenzione che dovessero rendersi necessarie ai fini della successiva sottoscrizione;
6. di demandare al Direttore Generale, sentito il Direttore dell'ATO Lodi, laddove i gestori non dichiarino la volontà di sottoscrivere la Convenzione entro il 31.12.2020, l'emendamento della bozza di convenzione, in modo tale che regoli solamente gli aspetti tariffari, di esclusiva competenza degli ATO, e possa essere sottoscritta solamente da questi ultimi. La bozza di Convenzione così emendata dovrà essere recata nella prima seduta utile dell'adunanza consiliare per la competente adozione;

7. di acquisire, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni ai fini della definitiva approvazione dell'accordo interambito e successiva sottoscrizione;
8. di dare mandato al Direttore Generale di inoltrare la presente deliberazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi ed ai Gestori del S.I.I. Società Cap Holding SpA e Società SAL srl;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
10. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva dell'allegato 1), dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 06 posto all'ordine del giorno: Modifica dell'indicatore di risultato relativo allo step 4 obiettivo n. 3 del Piano Performance 2020.

Il Presidente passa poi la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Premesso che il Piano Performance 2020, all'obiettivo 3 – step 4 – prevedeva *“l'attivazione di un percorso di formazione di una unità di personale ad esito del quale risultino acquisite le competenze indispensabili affinché la determinazione delle tariffe del SII avvenga internamente all'Azienda Speciale”*. Al termine del suddetto percorso, il formatore avrebbe elaborato una relazione in ordine all'accertamento delle competenze acquisite al 31/12/2020. Tale Obiettivo era stato inserito nel Piano al fine di poter internalizzare l'attività di predisposizione tariffaria e non dover più ricorrere a consulenti esterni.

Richiamata la relazione del Direttore Generale agli atti aziendali.

Considerato che non è risultato possibile attivare il percorso formativo indicato per le motivazioni dettagliate nella succitata relazione si propone, sentito l'OIVP, la modifica del Piano Performance secondo una delle indicate alternative

- 1) modificare l'indicatore di risultato di questo step in considerazione dell'impossibilità che il formatore renda la relazione indicata nel Piano delle Performance, sostituendo tale relazione con il presente documento, che da atto di tutti i passaggi finora seguiti al fine di poter attivare il suddetto percorso formativo, e conseguentemente modificare l'indicatore di Piano.

L'indicatore di risultato - step 4 Obiettivo 3 è attualmente formulato come segue: Relazione al 31/12/20 del formatore in esito all'accertamento delle competenze acquisite.

può dunque essere modificato come segue

Relazione del Direttore Generale al 31/12/20 in ordine all'avvio del processo di ricognizione di un'unità di personale da introdurre in un percorso di formazione al fine dell'acquisizione delle competenze per la determinazione delle tariffe del SII

- 2) stralciare lo step relativo all'avvio del processo di ricognizione – benché si sia sprecato tempo ed energie per seguire l'intera partita – ridistribuendo la percentuale del 15% stabilita per tale indicatore sui rimanenti step dell'obiettivo.

Richiamata la comunicazione a mezzo mail del Presidente, trasmessa a tutto il Consiglio e al Direttore Generale, in data 26/11/2020, con la quale viene inviato un documento riportante le considerazioni a supporto del voto che si intenderà esprimere.

Dato atto che il documento de quo, come richiesto, verrà integralmente trascritto a libro verbale dell'odierna adunanza.

Richiamata altresì la successiva comunicazione a mezzo mail di riscontro da parte del Direttore Generale, trasmessa a tutto il Consiglio nella medesima data, anch'essa da riportarsi integralmente a libro verbale.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare la proposta del Direttore Generale di stralciare lo step 4 dell'obiettivo 3 del Piano Performance, relativo all'avvio del processo di ricognizione, ridistribuendo la percentuale del 15%, stabilita per tale indicatore, sui rimanenti step dell'obiettivo;
2. di demandare al Direttore Generale la trasmissione della presente delibera al OIVP per opportuna informativa;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente. Il Presidente Egidio Fedele Dell'Oste e il Consigliere Ileana Musicò si astengono.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 6 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020.

Il Revisore Unico, Dott.ssa Ivana Colangelo, manifesta il proprio accordo con quanto espresso dall'OIVP accogliendo le motivazioni addotte dai Consiglieri a supporto dei voti favorevoli espressi.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 12.30 dichiara chiusa la seduta di Consiglio di Amministrazione del 30.11.2020.

Il presente verbale relativo alla seduta del Cda del 30.11.2020 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2020 con atto n. 1

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito
Della Città Metropolitana di Milano
(f.to)

Il segretario verbalizzante
(f.to)